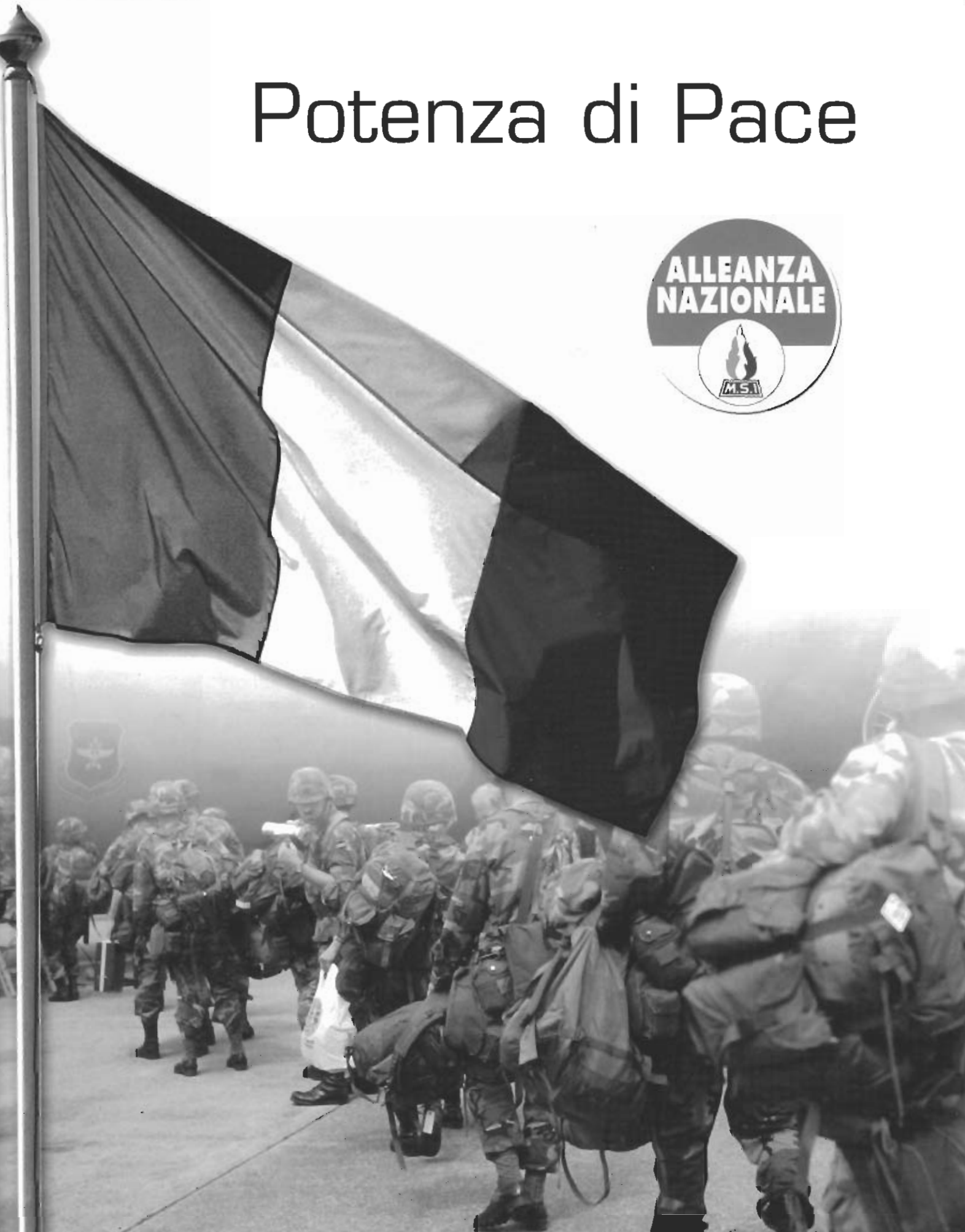


**ITALIA**

# Potenza di Pace



# Nel mondo per difendere la Pace

L'Italia da sempre nazione crocevia tra nord e sud, est ed ovest in uno scenario internazionale estremamente difficile e complesso, si ripropone attraverso l'operatività dei suoi militari come riferimento di un Europa "in prospettiva"

finalmente fuori dalla lunga ombra di Yalta e che può aspirare ad essere nuovamente protagonista.

Dinanzi ad una sinistra che promuove un'idea politica del continente europeo sciatta e senza identità,

i nostri soldati incarnano la rappresentazione migliore di una assunzione di responsabilità forte, decisa e concreta.

Attualmente i militari italiani impegnati in missioni di pace (sotto l'egidia ONU o NATO sono 9163) nei seguenti paesi:

**IRAQ**

**AFGHANISTAN**

**KOSOVO**

**ALBANIA**

**CROAZIA**

**BOSNIA HERZEGOVINA**

**ISRAELE**

**LIBANO**

**PAKISTAN**

**ETIOPIA/ERITREA**

**MAROCCHO**

**EGITTO**

**FYROM-EX IUGOSLAVIA**



# La solita sinistra: antitaliana



## Predicano la Pace manifestano la guerra



Roma, **4 Giugno 2004**, 10-100-1000 Nassirya è lo slogan infame che senza ipocrisia mette in luce l'anima profonda della sinistra: pacifista a chiacchiere, violenta, rissosa e divisa nei fatti. Da Prodi a Bertinotti, passando per il contestato Fassino, la sinistra è un triste puzzle che ha destinato con la sua inadeguatezza politica e la sua cultura antinazionale l'Italia alla marginalità.

Il 12 Novembre 2003, a seguito di un attentato terroristico contro la base "Maestrale" di Nassirya perdevano la vita 17 militari e due civili italiani. 20 militari rimanevano feriti.



**Federazione Romana**  
[info@anroma.it](mailto:info@anroma.it)